



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

Roma,

Ai Servizi Fitosanitari Regionali
LORO SEDI

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI
E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR V – Servizio fitosanitario centrale

Oggetto: Nota tecnica: Procedura per le ispezioni ufficiali, campionamento e analisi nei vivai ai sensi dell'articolo 25 del Regolamento (UE) 2020/1201 relativo alle misure per *Xylella fastidiosa*.

Il Regolamento (UE) 2020/1201 del 14 agosto 2020 ha abrogato e sostituito la decisione di esecuzione (UE) 2015/789 relativamente alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa* (Wells et al.).

In particolare, l'articolo 25 del suddetto Regolamento definisce le condizioni che devono essere rispettate dai siti di produzione situati all'esterno di un'area delimitata per lo spostamento delle piante specificate all'interno dell'Unione.

In aggiunta, per le piante da impianto, escluse le sementi, di *Coffea*, *Lavandula dentata* L., *Nerium oleander* L., *Olea europaea* L., *Polygala myrtifolia* L. e *Prunus dulcis* (Mill.) D.A. Webb è previsto un controllo rafforzato anteriormente il primo spostamento all'interno dell'Unione, in quanto considerate maggiormente sensibili alle diverse sub-specie europee di *Xylella fastidiosa*.

Con la presente nota tecnica si definiscono le procedure operative, approvate nella seduta del Comitato fitosanitario nazionale del 22 settembre 2020, per l'effettuazione delle ispezioni ufficiali nei vivai situati in area indenne ai sensi del citato art. 25 del Regolamento (UE) 2020/1201.

Codesti Servizi fitosanitari si attengono alla presente nota nello sviluppo delle attività e informano tutti gli operatori professionali iscritti al RUOP delle modifiche introdotte dal Regolamento (UE) 2020/1201.

Gli operatori professionali trasmettono ai Servizi fitosanitari regionali, mediante il prospetto allegato (allegato 1), le previsioni di produzione annuale delle piante specificate.

Sulla base dei dati riportati, i Servizi fitosanitari regionali predispongono per singolo centro aziendale il numero dei campioni e programmano la relativa attività di campionamento e analisi.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI
E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR V – Servizio fitosanitario centrale

1. MODALITÀ DI ISPEZIONE E CAMPIONAMENTO DEL MATERIALE VEGETALE

Ai sensi dell'articolo 25, comma 1, del suddetto Regolamento, un sito di produzione situato all'esterno di un'area delimitata deve rispettare le seguenti condizioni per lo spostamento delle piante specificate all'interno dell'Unione:

- a) appartiene ad un operatore professionale registrato conformemente all'articolo 65 del regolamento (UE) 2016/2031 ed è sottoposto a ispezione annuale da parte Servizio fitosanitario regionale;
- b) è sottoposto, in funzione del livello di rischio, a campionamento e analisi per rilevare la presenza di *Xylella fastidiosa*, con l'utilizzo di uno dei metodi di prova elencati nell'allegato IV e tenuto conto delle informazioni riportate nella scheda di sorveglianza fitosanitaria dell'EFSA.

Pertanto, i Servizi fitosanitari regionali dovranno definire il livello di rischio presente nei siti di loro competenza e di conseguenza il numero di campioni da sottoporre ad analisi.

Inoltre, ai sensi del comma 2 dello stesso articolo, è previsto che le piante da impianto, escluse le sementi, di *Coffea*, *Lavandula dentata* L., *Nerium oleander* L., *Olea europaea* L., *Polygala myrtifolia* L. e *Prunus dulcis* (Mill.) D.A. Webb possono essere spostate per la prima volta all'interno dell'Unione solo se il sito è sottoposto a campionamento e analisi, tenuto conto delle informazioni riportate nella scheda di sorveglianza fitosanitaria dell'EFSA per *Xylella fastidiosa* e con l'utilizzo di uno schema di campionamento in grado di rilevare un tasso di presenza di piante infette dell'1 % con un livello di confidenza almeno dell'80 %.

La pianificazione delle attività di ispezione deve riguardare in primo luogo (per ciascun Operatore professionale iscritto al RUOP con emissione di passaporto) l'individuazione dei centri aziendali con prima produzione di una o più specie tra quelle previste all'art. 25 comma 2 del Regolamento 2020/1201 e della relativa consistenza numerica complessiva.

A tale scopo, gli operatori autorizzati dovranno comunicare per tempo, in accordo con i Servizi fitosanitari competenti per territorio, il momento del primo spostamento delle suddette produzioni e potranno emettere il relativo Passaporto delle piante esclusivamente dopo aver ricevuto il risultato negativo delle analisi previste al presente capo.

Ogni sito dovrà essere ispezionato e campionato anteriormente il primo spostamento al di fuori del sito stesso delle piante appartenenti alle 6 specie di cui sopra.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI
E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR V – Servizio fitosanitario centrale

1.1 MODALITÀ DI PRELIEVO DEI CAMPIONI VEGETALI

Poiché *Xylella fastidiosa* si localizza nel tessuto xilematico degli ospiti, nel picciolo, e nella nervatura centrale della foglia, è opportuno operare nel seguente modo:

- i campioni devono essere formati da rami tagliati con attaccate le foglie;
- per piante piccole può venir inviata in laboratorio l'intera piantina o parti di piante;
- per piante con foglie sclerotiche (ad esempio Coffea), possono venir campionati i piccioli.

In relazione all'elevato numero di campioni potenzialmente oggetto di prelievo, sono utilizzati campioni pool per ciascuna specie vegetale ospite di *Xylella fastidiosa* oggetto della seguente procedura.

Nel caso di piante asintomatiche, la predisposizione di campioni pool può avvenire a livello di foglie o di germogli/rametti prelevando campioni di foglie (con piccioli) /rametti da piante asintomatiche.

Si ricorda che i risultati dei test analitici sono fortemente dipendenti dalla qualità e tipologia del materiale vegetale oggetto di indagine. Per cui occorre che i prelievi dei campioni vegetali siano fatti in modo omogeneo e puntuale. Di seguito vengono definiti dei parametri minimi legati al tipo di campione prelevato per il laboratorio per le analisi di verifica.

***Olea europea* (Olivo)**

Tipo di tessuto da prelevare per ogni aliquota del campione <i>pool</i>	Numero di aliquote del campione <i>pool</i>	Peso approssimativo del campione da laboratorio	
3-5 rametti/pianta di 10-15 cm con foglie oppure 5-8 foglie mature con picciolo prelevate da rami ben lignificati	5	1 - 2 g (piccioli/nervature centrali/parti apicali germogli/sezioni legnose)	

***Prunus dulcis* (Mandorlo)**

Tipo di tessuto da prelevare per ogni aliquota del campione <i>pool</i>	Numero di aliquote del campione <i>pool</i>	Peso approssimativo del campione da laboratorio	
3-5 rametti/pianta di 10-15 cm con foglie oppure 5-8 foglie mature con picciolo prelevate da rami ben lignificati	5	1 - 2 g (piccioli/nervature centrali/parti apicali germogli/sezioni legnose)	

MIPAAF - DISR 05 - Prot. Uscita N.9240028 del 14/10/2020



Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI
E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR V – Servizio fitosanitario centrale

Nerium Oleander (Oleandro)

Tipo di tessuto da prelevare per ogni aliquota del campione <i>pool</i>	Numero di aliquote del campione <i>pool</i>	Peso approssimativo del campione da laboratorio	
5-8 foglie mature con picciolo/pianta	8	1 - 2 g (piccioli/nervature centrali)	

Polygala mirtifolia

Tipo di tessuto da prelevare per ogni aliquota del campione <i>pool</i>	Numero di aliquote del campione <i>pool</i>	Peso approssimativo del campione da laboratorio	
3-5 rametti/pianta	8	1 - 2 g (piccioli/parti apicali germogli/sezioni legnose)	

Coffea spp. (Caffè)

Tipo di tessuto da prelevare per ogni aliquota del campione <i>pool</i>	Numero di aliquote del campione <i>pool</i>	Peso approssimativo del campione da laboratorio
5-8 foglie mature con picciolo/pianta	8	1 - 2 g (piccioli/nervature centrali)

Lavandula dentata

Tipo di tessuto da prelevare per ogni aliquota del campione <i>pool</i>	Numero di aliquote del campione <i>pool</i>	Peso approssimativo del campione da laboratorio
3-5 parti di pianta	8	1 - 2 g (parti di pianta)

Aliquota: singola pianta da campionare, 8 aliquote = 8 piante da campionare, che andranno poi a costituire 1 campione unico per l'analisi.



Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI
E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR V – Servizio fitosanitario centrale

I Servizi fitosanitari regionali nell'ambito della verifica periodica annuale dei soggetti iscritti al RUOP eseguono le ispezioni visive nei centri aziendali e relativi siti di prima produzione delle 6 specie interessate, **prima del loro primo spostamento**.

Nell'esecuzione dell'ispezione annuale, lo schema di campionamento si applica alla consistenza numerica riferita ad un unico insieme costituito da tutte le piante delle sei specie ospiti eventualmente presenti nel centro aziendale di prima produzione, che andrà a costituire il *Number of units in lot* della tabella riportata nell'ISPM 31.

Ai fini della tracciabilità sulla fornitura/ricezione di piante di *Olea europaea*, *Nerium oleander*, *Polygala myrtifolia*, *Prunus dulcis*, *Lavandula dentata* e *Coffea* si applica quanto previsto dall'art. 69 del Regolamento (UE) 2016/2031.

Esempio: centro aziendale con la seguente consistenza, presente al momento dell'ispezione:

	<i>Coffea</i> **	<i>Lavandula dentata</i> **	<i>Nerium oleander</i> **	<i>Olea europea</i> *	<i>Polygala myrtifolia</i> **	<i>Prunus dulcis</i> *	
N° di piante presenti nel sito	0	200	200	500	100	1.000	Totale piante 2.000
N° di piante da campionare in base all'ISPM 31	0	15	15	39	8	77	Piante da campionare 154
N° di campioni pool da prelevare con 5*/8** aliquote (piante) per campione pool	0	2	2	8	1	16	Totale campioni pool 29

Nell'esempio riportato, per 2000 piante si devono prelevare **29 campioni pool**. Per la creazione dei campioni pool si arrotonderà sempre in eccesso (vedasi esempio: Allegato 2).



Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI
E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR V – Servizio fitosanitario centrale

1.2 PIANTE ASINTOMATICHE

Dal punto di vista operativo (ovvero come muoversi in un vivaio e/o impianto al fine di verificare la presenza di sintomi) si possono utilizzare schemi diversi, ma si consiglia di muoversi lungo le file e definendo la frequenza di prelievo: definire la consistenza numerica del lotto unico, verificare il numero di aliquote da prelevare secondo l'ISPM 31, dividere la consistenza/numero di aliquote per ottenere la frequenza di prelievo. Ad es. nel caso di cui sopra per *Olea europea*: 500 piante/39 piante da campionare = 13 (per eccesso). Quindi, utilizzando lo schema a lato, ogni 13 piante prelevare una aliquota (5 aliquote formeranno un campione pool). Lo stesso schema si cercherà di riproporre anche per le piante in vaso su bancali nelle serre di produzione.

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
start	1																			
	2																			
	3																			
	4																			
	5																			
	6																			
	7																			
	8																			
	9																			
	10																			
	11																			
	12																			
	13																			
	14																			
	15																			
	16																			
	17																			
	18																			
end	19																			
	20																			

MIPAAF - DISR 05 - Prot. Uscita N.9240028 del 14/10/2020

1.3 PIANTE SINTOMATICHE

Quanto detto per le piante asintomatiche vale anche per le piante eventualmente sintomatiche presenti in un lotto oggetto di ispezione. Saranno campionate in modo prioritario le piante sintomatiche rispetto alle altre. In questo caso i campioni devono essere relativi alla singola pianta sintomatica e non faranno parte del campione pool. Per soddisfare lo schema di campionamento previsto con un'affidabilità del 80% ipotizzando un livello di presenza di piante infette del 1% (ISPM 31) i campioni restanti verranno prelevati da piante nelle immediate vicinanze di quelle sintomatiche prelevando campioni pool.

1.4 CAMPI DI PIANTE MADRI

Per i campi di piante madri, CAC e certificati, eventualmente presenti nei centri aziendali, per il campionamento si applicherà sempre l'ISPM 31 e l'insieme di campionamento sarà il singolo CPM distinto per specie, in questo caso si camperà ogni singola pianta madre (no campioni pool).

I Centri di Conservazione (CCP) e di Premoltiplicazione (CP) di Olivo e Mandorlo (e se presenti anche per le altre specie) devono saggiare annualmente tutte le piante madri presenti, prima della cessione del materiale di moltiplicazione, con metodi molecolari.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI
E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR V – Servizio fitosanitario centrale

2. PERIODO E MODALITÀ DI CAMPIONAMENTO

La concentrazione del batterio nella pianta infestata dipende da fattori ambientali, dal ceppo di *X. fastidiosa* e dalla pianta ospite, quindi per massimizzare la probabilità di trovare il batterio, si dovrebbe effettuare il campionamento durante il periodo di attività vegetativa della pianta.

Per quanto riguarda il periodo e le modalità di campionamento i documenti di riferimento sono:

- EFSA Pest survey card on *Xylella fastidiosa*;
- PM 3/82 (1) Inspection of places of production for *Xylella fastidiosa*.
- PM 7/24 (4) Diagnostic for *Xylella fastidiosa*.

Il campionamento deve essere eseguito da ispettori e agenti fitosanitari con il supporto del soggetto autorizzato.

Durante la fase di campionamento deve essere garantita la tracciabilità dei campioni e/o delle aliquote *pool* prelevate.

I campioni in buste sigillate devono essere inviati a cura degli ispettori fitosanitari al laboratorio per le analisi.

Di norma i campioni devono essere inviati da parte del Servizio fitosanitario regionale a un laboratorio avente sede nella Regione di competenza dello stesso Servizio fitosanitario regionale. Solo in caso di indisponibilità di un laboratorio sul territorio regionale ci si dovrà rivolgere a un laboratorio di una Regione limitrofa (questo per evitare il possibile spostamento di campioni positivi da una zona all'altra del territorio nazionale).

3. ANALISI DI LABORATORIO

Le analisi di laboratorio nelle zone indenni sono realizzate utilizzando le metodiche elencate nell'allegato IV del Regolamento (UE) 2020/1201.

Le analisi di I° livello sono eseguite presso i laboratori ufficiali del Servizio fitosanitario nazionale.

Le analisi di II° livello per la diagnosi di conferma sono eseguite presso i seguenti laboratori:

- CREA-DC Centro di Ricerca Difesa e Sperimentazione;
- CNR-IPSP Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante UOS di Bari.

I risultati delle analisi di laboratorio:

- Negativi sono inviati al Servizio fitosanitario regionale e all'operatore e possono permettere l'autorizzazione all'uso del Passaporto delle piante e la conseguente commercializzazione dei vegetali sottoposti a indagine.
- Positivi sono inviati esclusivamente al Servizio fitosanitario regionale che adotta le idonee misure fitosanitarie previste dalla normativa vigente.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI
E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR V – Servizio fitosanitario centrale

4. COSTI

I Servizi fitosanitari regionali possono applicare, per le attività di campionamento e analisi, previste nella presente nota tecnica, una tariffa fitosanitaria ai sensi dell'art. 55 comma 7 del D.lgs 214/05.

I Servizi fitosanitari regionali possono prescrivere al soggetto autorizzato l'effettuazione delle analisi dei campioni ufficiali di cui ai punti 2.1 e 2.2. presso i laboratori di cui all'art. 53, c6 o c8.

5. BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO

- ISPM n. 31 – Methodologies for sampling of consignment.
- EFSA Pest survey card on *Xylella fastidiosa*.
- PM 3/82 (1) Inspection of places of production for *Xylella fastidiosa*.
- PM 7/24 (4) Diagnostic for *Xylella fastidiosa*.

ALLEGATI

- Allegato 1. Previsione produzione annuale.
- Allegato 2. Definizione livello di campionamento.

IL DIRETTORE DEL
SERVIZIO FITOSANITARIO CENTRALE
Bruno Caio Faraglia

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica digitale
ai sensi degli artt. 21 e 24 del D.lgs. n. 82/2005

ALLEGATO 1 - LINEE GUIDA ISPEZIONE E PRELIEVO XYLELLA FASTIDIOSA

Previsione di produzione annuale

DITTA:		CENTRO AZIENDALE (siti di prima produzione):				
	<i>Coffea</i> (caffè)	<i>Lavandula dentata</i> (lavanda dentata, spigonardo)	<i>Nerium oleander</i> (oleandro)	<i>Olea europea</i> (olivo)	<i>Polygala myrtifolia</i> polygala)	<i>Prunus dulcis</i> (mandorlo)
n° piante in prima* produzione						

* soggette a campionamento e analisi prima del primo spostamento

MIPAAF - DISR 05 - Progetto Usita N.9240028 del 14/10/2020

ALLEGATO 2 - LINEE GUIDA ISPEZIONE E PRELIEVO XYLELLA FASTIDIOSA

DITTA:				CENTRO AZIENDALE (siti di prima produzione):			
	Totale piante presenti	<i>Coffea</i> ** (caffè)	<i>Lavandula dentata</i> ** (lavanda dentata, spigonardo)	<i>Nerium oleander</i> ** (oleandro)	<i>Olea europea</i> ** (olivo)	<i>Polygala myrtifolia</i> ** (polygala)	<i>Prunus dulcis</i> * (mandorlo)
n° piante in coltivazione	2000	0	200	200	500	100	1000
n° di piante da campionare in base a ISPM 31	154	0	15	15	39	8	77
n° di campioni pool da prelevare (5*/8** aliquote-campione)	29	0	15/8 = 1,87 quindi 2 campioni pool	15/8 = 1,87 quindi 2 campioni pool	39/5 = 7,8 quindi 8 campioni pool	8/8 = 1 quindi 1 campione pool	77/5 = 15, quindi 16 campioni pool
<p>Si devono campionare tutte le piante previste, in questo caso <u>154</u></p>							
<p>Le aliquote previste 5 e 8 sono il numero massimo di piante da campionare per campione pool, quindi si arrotonderà sempre in eccesso: in questo caso per oleandro si faranno 2 campioni pool con rispettivamente 8 e 7 aliquote, per olivo si faranno 8 campioni pool di cui: 7 campioni pool con 5 aliquote e 1 campioni pool con 4 aliquote</p>							

MIPAAF - DISR 05 - Prot. Uscita N.9240022 del 14/10/2020

ALLEGATO 2 - LINEE GUIDA ISPEZIONE E PRELIEVO XYLELLA FASTIDIOSA

DITTA:				CENTRO AZIENDALE (siti di prima produzione):			
	Totale piante presenti	<i>Coffea</i> ** (caffè)	<i>Lavandula dentata</i> ** (lavanda dentata, spigonardo)	<i>Nerium oleander</i> ** (oleandro)	<i>Olea europea</i> * (olivo)	<i>Polygala myrtifolia</i> ** (polygala)	<i>Prunus dulcis</i> * (mandorlo)
n° piante in coltivazione	2000	0	200	200	500	100	1000
n° di piante da campionare in base a ISPM 31	154	0	15	15	39	8	77
n° di campioni pool da prelevare (5*/8** aliquote-campione)	29	0	15/8 = 1,87 quindi 2 campioni pool	15/8 = 1,87 quindi 2 campioni pool	39/5 = 7,8 quindi 8 campioni pool	8/8 = 1 quindi 1 campione pool	77/5 = 15, quindi 16 campioni pool
<p>Si devono campionare tutte le piante previste, <u>in questo caso 154</u></p>							
<p>Le aliquote previste 5 e 8 sono il numero massimo di piante da campionare per campione pool, <u>quindi si arrotonderà sempre in eccesso</u>: in questo caso per oleandro si faranno 2 campioni pool con rispettivamente 8 e 7 aliquote, per olivo si faranno 8 campioni pool di cui: 7 campioni pool con 5 aliquote e 1 campioni pool con 4 aliquote</p>							

ALLEGATO 1 - LINEE GUIDA ISPEZIONE E PRELIEVO XYLELLA FASTIDIOSA

Previsione di produzione annuale

DITTA:		CENTRO AZIENDALE (siti di prima produzione):				
	<i>Coffea</i> (caffè)	<i>Lavandula dentata</i> (lavanda dentata, spigonardo)	<i>Nerium oleander</i> (oleandro)	<i>Olea europea</i> (olivo)	<i>Polygala myrtifolia</i> (polygala)	<i>Prunus dulcis</i> (mandorlo)
n° piante in prima* produzione						

* soggette a campionamento e analisi prima del primo spostamento